

COMUNE DI TORGIANO

BANDO DI CONCORSO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO previsto dalla Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 – Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Approvato con Determinazione n. 295 del 12/06/2020.

L'articolo 11 della legge 431/98 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito.

La Regione Umbria ha definito con DCR n. 755 del 20/12/1999 i criteri e le modalità procedurali per la formazione delle graduatorie, con D.G.R. n.39 del 19/01/2009 integrata con D.G.R. n.1197 del 06/09/2010 i requisiti reddituali dei richiedenti e stabilito che in merito ai requisiti di cittadinanza, residenza, attività lavorativa e impossidenza si applica la disciplina stabilita dal Regolamento regionale 1/2014 coordinato con il Regolamento 4/2018.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO

Non sono ammissibili le richieste di nuclei familiari che hanno già beneficiato, per il 2019 di contributi analoghi:

- **contributi per l'autonoma sistemazione ;**
- **altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto**
- **detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione;**

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione di proprietà pubblica o privata, titolari nell'anno 2019, di un contratto registrato e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

A.Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998;

B.residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;

- a. è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- b. è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro. ".

Il richiedente deve presentare domanda presso il Comune di residenza o nel Comune sede di lavoro. Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza

Il contratto di locazione per il quale si chiede il contributo è quello destinato all'abitazione di residenza o all'abitazione del luogo ove si svolge l'attività lavorativa, debitamente documentata.

2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

A) Requisito di "Impossidenza" : (non possesso di alloggi):

• non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, **ovunque ubicato sul territorio nazionale**, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Ai fini della valutazione del requisito di impossidenza, **un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:**

• consistenza dell'immobile in "vani convenzionali": calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;**
- 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;**
- 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;**
- 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;**
- 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;**

• Non possiede il requisito il nucleo familiare **proprietario di più alloggi**, o **quote parti di essi**, anche se **tutti inadeguati**, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

• Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, ovunque situati sul territorio nazionale, superiore ad € 200,00.

Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle **categorie A/1-A/8-A/9**.

Non è considerato proprietario il nucleo familiare titolare del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

B) Limiti di reddito – Dimensioni dell'alloggio – Canone di affitto

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (reddito percepito nel 2018-dichiarazione 2019) e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS che per l'anno 2020 ammonta ad € 13.391,82, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (reddito percepito nel 2018-dichiarazione 2019), e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad Euro 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

Modalità di determinazione del reddito complessivo

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

N.B.: Per l'accertamento del requisito reddituale del nucleo familiare, l'ammontare del reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla **Dichiarazione relativa all'anno 2019, redditi anno 2018**.

C) Dimensioni dell'alloggio in affitto:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i conduttori di alloggi inclusi nelle categorie catastali: A/1, A/8, A/9.

D) Canone di affitto

Il valore del canone annuo è quello corrisposto **nell'anno 2019** e risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Nei casi di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito posseduto dal nucleo familiare, ovvero dei ricorsi presentati avverso la graduatoria provvisoria, i Comuni effettuano le necessarie verifiche presso gli uffici finanziari, al fine di accertare l'effettiva sussistenza delle condizioni di disagio dichiarate.

Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto a quanto autocertificato nella domanda di partecipazione al Bando, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 artt. 75 e 76.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione dei contributi deve essere presentata compilando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dalla Regione Umbria ed in distribuzione presso URP del Comune di Torgiano.

Il modello è disponibile anche nel sito web del Comune di Torgiano, al seguente indirizzo: www.comune.torgiano.pg.it. nella sezione Avvisi e concorsi.

Per tutte le informazioni e per appuntamenti contattare l'ufficio Servizi Sociali al n.075/9886021 o alla e-mail: luigina.procacci@comune.torgiano.pg.it

Il richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti previsti, la composizione del proprio nucleo familiare con il reddito di ciascun componente percepito nell'anno 2018 e dichiarato ai fini fiscali nell'anno 2019, la titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato con l'importo del canone di locazione pagato nell'anno 2019.

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione:

-copia del documento di identità del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 art.35 c.2, in corso di validità, per i cittadini italiani;

-copia del passaporto del richiedente o carta di identità del paese di origine valida ai fini dell'espatrio o documento italiano ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in corso di validità, per i cittadini appartenenti all'U.E.;

-copia del passaporto del richiedente o del permesso di soggiorno o carta di soggiorno o documento di identità ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art.35. c.2, in corso di validità, per i cittadini non appartenenti all'U.E.;

-copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta di registro anno 2019 (o cedolare secca);

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato (relativo all'anno 2019) ;

- copia del certificato di Prima Istanza attestante l'invalidità pari al 100% per ciascun componente il nucleo familiare, se presente;

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo di € 16,00, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta, può essere presentata:

- direttamente al Comune, presso l'Ufficio URP. La domanda può essere sottoscritta alla presenza del dipendente comunale addetto al ricevimento;
- inviata tramite il servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a Comune di Torgiano C.so V. Emanuele II,25-06089 Torgiano-PG-, già sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (D.P.R. n.445 del 28.12.2000);
- inviata tramite pec al seguente indirizzo: comune.torgiano@postacert.umbria.it già sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (D.P.R. n.445 del 28.12.2000);
- inviata tramite e-mail al seguente indirizzo dell'Ufficio servizi sociali del Comune: luigina.procacci@comune.torgiano.pg.it, già sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (D.P.R. n.445 del 28.12.2000).

La domanda dovrà pervenire al Comune di Torgiano entro e non oltre le **ore 13,00 del 14 luglio 2020**, (termine perentorio) pena l'esclusione dalla graduatoria. Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro postale di spedizione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse:

- Le domande pervenute al Comune di Torgiano oltre il termine di scadenza.
- Per le domande spedite a mezzo Raccomandata A.R. farà fede il timbro postale;
- Le domande inviate a mezzo posta senza copia fotostatica di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore;
- Le domande non sottoscritte;
- Le domande per le quali non sia stato fornito il consenso al trattamento dei dati personali;
- Le domande non redatte sul modello apposito, predisposto dalla Regione Umbria e distribuito gratuitamente dal Comune di Torgiano;
- Le domande dalle quali si evinca la mancanza dei requisiti previsti dal presente Bando di Concorso.

Si precisa che il Comune di Torgiano **non assume responsabilità** per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o inesatta indicazione di recapito, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'ufficio del Comune di Torgiano effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie provvisorie in base al reddito e all'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari definiti al punto 6. Lett. a) e b) della Deliberazione di Consiglio Regionale n.755 del 20/10/1999.

Le graduatorie provvisorie, composte **dall'elenco delle domande ammissibili per reddito imponibile e dall'elenco provvisorio delle domande escluse**, approvate con Determinazione Dirigenziale, sono pubblicate all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Entro il periodo di pubblicazione gli esclusi possono presentare al Comune ricorsi ai sensi della normativa vigente e gli ammessi eventuali richieste di rettifica del punteggio.

La pubblicazione delle graduatorie provvisorie all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Esaminati gli eventuali ricorsi nei quindici giorni successivi il Comune formula le graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive, composte **dall'elenco delle domande ammissibili per reddito imponibile e dall'elenco delle domande escluse**, approvate con Determinazione Dirigenziale, sono pubblicate all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

L'atto di approvazione delle graduatorie definitive, unitamente alle graduatorie medesime, è trasmesso alla Regione Umbria ai fini del trasferimento del finanziamento da parte della stessa.

La pubblicazione delle graduatorie definitive all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive può essere impugnato da chiunque ne abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI ED EROGAZIONE DEGLI STESSI

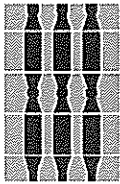
La Giunta Regionale stabilisce, secondo le modalità di cui al punto 9 della citata D.C.R. 20/12/1999 n.755, la ripartizione dei finanziamenti tra i Comuni. Il contributo concesso, determinato in maniera percentuale al finanziamento complessivo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sarà erogato secondo le modalità definite dalla Regione dell'Umbria.

Torgiano 15.06.2020



**IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA-PERSONALE**

(Catia Trepiedi)
Catia Trepiedi



Legge 9 dicembre 1998, n.431, art. 11
FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE

Richiesta di assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al bando di concorso approvato dall'Amministrazione comunale con DETERMINAZIONE n. 295 del 12/06/2020

(NB I richiedenti devono indicare TUTTI i dati richiesti e contrassegnare le caselle per le condizioni oggettive e soggettive che ricorrono. Per ulteriori informazioni vedere note alla compilazione).

AL COMUNE DI
-TORGIANO-

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) E PENALI (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal senso ammonito, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

(NB: chi è nato in Italia indichi Comune e Provincia; i nati all'estero indichino lo Stato di nascita e la sigla "EE" come provincia.)

Cognome _____ Nome _____,

Nato/a Comune/Stato _____, prov. _____, il _____,

sexso M F Residente nel Comune di _____, prov. (_____),

indirizzo _____ c.a.p. (_____).

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDO L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL CANONE DI AFFITTO
E SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ:

DICHIARO	
SEZIONE 1	<p>Di essere, alla data di pubblicazione del bando:</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a italiano/a</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione *</p> <p><i>(NB: contrassegnare una sola casella)</i></p> <p><i>* Allegare copia del permesso di soggiorno, il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la carta di soggiorno</i></p>
	<p><input type="checkbox"/> di avere, alla data di pubblicazione del bando, residenza anagrafica nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e in Umbria da almeno 5 anni consecutivi</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> di risiedere fuori regione, ma di prestare, alla data di pubblicazione del bando, attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e da almeno 5 anni consecutivi in Umbria</p>

In caso di assegnazione del contributo, esso dovrà essere accreditato sul

CC: n. _____ c/o _____

Intestato a: _____

Codice IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo

(NB: Compilare se diverso dalla residenza indicata in prima pagina. Le eventuali variazioni vanno tempestivamente segnalate al Comune, gli Enti non si assumono responsabilità per i disguidi derivanti dalla mancata segnalazione.)

Sig. _____

Indirizzo _____ n. _____

Località _____ cap. _____ prov. _____

Telefono: abitazione _____ cellulare _____

E-mail: _____

(NB: La domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca nell'apposito spazio sul frontespizio. Gli allegati vanno elencati nelle righe seguenti, si ricorda che è obbligatorio allegare il documento di identità del richiedente e gli eventuali certificati della Commissione di prima istanza per ogni invalido presente nel nucleo familiare)

Elenco della documentazione allegata:

_____, _____ (Luogo), _____ (data), _____ (Firma per esteso)

Consenso al trattamento dei dati personali

(NB: Il mancato consenso al trattamento dei dati personali comporta la decadenza dai benefici richiesti per l'impossibilità delle Amministrazioni pubbliche coinvolte di portare a compimento l'iter amministrativo dell'istanza.)

Il sottoscritto, letta l'allegata informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, acconsente al trattamento dei dati personali da parte delle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Comune, Regione Umbria, Stato) ai fini del procedimento amministrativo della presente istanza. Autorizzo pertanto i citati Enti al trattamento e comunicazione dei dati, anche con mezzi informatici, per le finalità del procedimento, istituzionali e statistiche, secondo le disposizioni ed i limiti di Legge.

_____, _____ (Luogo), _____ (data), _____ (Firma per esteso)

MODALITA' DI COMPILAZIONE

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, presso il Comune di residenza o nel Comune di domicilio di lavoro. Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza.

I requisiti di cui ai punti a) e b) di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione del contributo.

Let. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Let. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, si considera:

- stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) Il richiedente deve barrare la casella solo se ricorre.

Lettera b) il richiedente deve indicare nei due spazi i valori degli importi di reddito imponibile ai fini IRPEF relativi a lavoro dipendente o assimilato e quello proveniente da altre fonti di reddito.

Lettera c) Per la definizione di redditi esenti si faccia riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate

SEZIONE 3

Devono essere indicati i componenti dello stato di famiglia anagrafico, uno per ogni riquadro.

"Percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento": Se nel certificato di invalidità è riportata la dicitura "minore con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita", inserire 100% nell'apposito spazio per la percentuale di invalidità e barrare il riquadro dell'indennità di accompagnamento.

Se viene riportata la dicitura "minore ipoacusico e/o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età", inserire un valore percentuale tra 75-100% senza barrare il riquadro relativo all'indennità di accompagnamento. In questo caso infatti il minore potrebbe percepire un'indennità di frequenza.

Ricordarsi di barrare la casella "a carico" per i componenti che sono fiscalmente a carico del richiedente.

Se il componente è percettore di reddito, dichiarare i relativi importi come sopra descritto per il richiedente.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1 lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii, il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo dell'adeguatezza degli immobili che del reddito da fabbricati.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Questa informativa sul trattamento dei dati personali (di seguito "dati"), è resa dal Comune di TORGIANO in qualità di Titolare del trattamento.

I dati raccolti sono trattati conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato per le sole finalità per le quali sono richiesti e nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Categorie di dati trattati

- dati anagrafici e di contatto;
- dati particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR;
- Eventuali ulteriori dati personali trattati per l'adempimento degli obblighi di Legge relativi alla locazione.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti sono trattati per le sole finalità relative alla realizzazione delle finalità istituzionali e per l'adempimento degli obblighi di legge connessi alla gestione del bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno della locazione di cui all'art.11 della L.431/98.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, telematiche e informatiche; sono adottate misure di sicurezza atte ad evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio limitatamente a quelli strettamente necessari alla gestione del bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno dell'affitto.

L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire le istanze presentate con conseguente eventuale inserimento nelle graduatorie di merito.

Destinatari o Categorie di destinatari dei dati

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento di obblighi di legge, i dati possono essere comunicati a :

- Regione Umbria;
- Stato

Tali soggetti tratteranno i dati in qualità di Responsabili esterni del trattamento per conto del Comune (art.28 GDPR) o in qualità di Titolari autonomi.

L'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento è reperibile presso la sede del Comune di TORGIANO attraverso apposita richiesta formulata via e-mail all'indirizzo reperibile sul sito istituzionale del Comune di TORGIANO.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità suddette e saranno conservati nei limiti previsti dalla legge ovvero per un periodo di tempo massimo pari al periodo di prescrizione dei diritti

azionabili dal Titolare, come di volta in volta applicabile nel rispetto del principio di limitazione della conservazione dei dati ex art.5 GDPR.

Diritti dell'Interessato

Agli Interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. da 15 a 20 del GDPR. A titolo esemplificativo, ciascun interessato potrà ottenere:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguarda;
- l'accesso ai dati e alle informazioni relative al trattamento nonché una copia delle stesse, qualora un trattamento sia in corso;
- la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti ;
- la cancellazione dei dati che lo riguardano, qualora sussista una delle condizioni previste dall'art. 17 del GDPR;
- la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- la portabilità dei dati che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, qualora vengano trasmessi ad un altro titolare, se tecnicamente fattibile.

L'Interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati da parte del Titolare, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà del soggetto interessato oppure necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'Interessato potrà inoltre revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 7 GDPR.

L'esercizio dei diritti è gratuito e potrà essere fatto valere scrivendo all'indirizzo PEC del Comune:

comune.torgiano@postacert.umbria.it L'Interessato, ha altresì la facoltà di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati Personali, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante, accessibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di TORGIANO nella persona del SINDACO.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è reperibile sul sito istituzionale del Comune di TORGIANO all'indirizzo www.comune.torgiano.pg.it e contattabile ai seguenti recapiti : telefono 392-1650663 o mail: eflorindi_dpo@eflorindi.it, PEC: emanuele.florindi@avvocatiperugiappec.it

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

<input type="checkbox"/> esprimo il consenso	<input type="checkbox"/> NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati
<input type="checkbox"/> esprimo il consenso	<input type="checkbox"/> NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici per le finalità indicate nell'informativa.
<input type="checkbox"/> esprimo il consenso	<input type="checkbox"/> NON esprimo il consenso al trattamento

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Firma _____ Luogo, lì _____

